



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

DECRETO N°14

Del 01-04-2020

Oggetto: Conferimento dell'incarico di titolarità di posizione organizzativa del Settore Affari Generali a dipendente di categoria C ai sensi dell'art. 17, c. 3, CCNL 21.05.2018.

II SINDACO

Dott.ssa Francesca Draia

Premesso che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'allegato organigramma del Comune, prevede le seguenti strutture organizzative di vertice:

- 1° Settore: Affari Generali
- 2° Settore: Economico-finanziario
- 3° Settore: Lavori pubblici, Urbanistica ed Ambiente
- 4° Settore: Polizia Municipale

Considerato che il Comune di Valguarnera Caropepe non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dall'articolo 19, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del CCNL 21/05/2018.

Dato atto che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'Ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria D, ai sensi del CCNL 31.3.1999.

Ricordato che attualmente la funzione di Responsabile del Settore Affari Generali risulta non coperta da personale di categoria D, a seguito di cessazione dal servizio per pensionamento, del precedente Responsabile;

Ravvisato che nell'ambito del Settore interessato non sono presenti dipendenti in possesso della categoria D, per cui l'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative non risulta immediatamente e direttamente effettuabile ai sensi della normativa sopra;

che l'articolo 15, comma 6, del CCNL 21/05/2018 consente espressamente di assegnare l'incarico nell'area delle posizioni organizzative ad interim ad altro dipendente già incaricato di posizione organizzativa;

che la misura dell'incarico *ad interim* è, pertanto, considerata in via generale il rimedio più diretto ed opportuno ad una situazione di carenza di personale in servizio dotato della categoria professionale necessaria ai fini dell'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative, perché, in un ente come questo, consente di rispettare l'obbligo di attribuire le

funzioni di responsabile di servizio a dipendenti di categoria D in via esclusiva, come previsto dagli articoli 13, comma 2 e 17, comma 1, del CCNL 21/05/2018;

Ritenuto tuttavia che, l'assegnazione dell'interim garantisce continuità dell'azione amministrativa e anche la necessaria competenza professionale tale da garantire efficienza, efficacia e correttezza operativa solo a condizione che il destinatario disponga:

a) di una competenza professionale oggettivamente compatibile con le capacità e le cognizioni proprie del titolare della responsabilità del servizio;

b) di una struttura che, in ogni caso, possa comunque supportarlo in modo continuativo ed efficace, considerando che l'incarico ad interim di per sé non consente ovviamente una continuativa messa a disposizione della direzione del servizio oggetto dell'interim delle risorse lavorative dell'incaricato;

Considerato:

che nel caso di che trattasi, la vacanza del Responsabile del Settore Affari Generali non risulta sia possibile rimediare mediante il ricorso all'incarico ad interim, per le seguenti ragioni:

- ✓ nessuno dei Responsabili al vertice degli altri due Settori Amministrativi dispone di un bagaglio di esperienza lavorativa minimo per poter comunque condurre con competenza le attività, visto che nessuno dei due potenziali destinatari dell'interim si è mai occupato di Affari Generali;
- ✓ entrambi i predetti Responsabili sono stati incaricati mediante l'art. 110 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ il Responsabile del Settore Finanziario ricopre già ad interim la responsabilità del Settore Polizia Municipale;
- ✓ il Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico presta servizio anche presso altro Ente;

che si verte, pertanto, nell'ipotesi in cui risulta impossibile attribuire ai dipendenti di categoria D già incaricati nell'area delle posizioni organizzative, un "incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali" ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del CCNL 21/05/2018;

che si deve concludere, dunque, sempre ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del CCNL 21/05/2018, che risulta allora possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali;

Ritenuto che nell'ambito del Settore Affari Generali è presente un solo dipendente che dispone dei requisiti sopradescritti e della professionalità necessaria per poter ricevere un incarico di P.O. in deroga alla disciplina dell'articolo 13 e 17, comma 1, del CCNL 21/05/2018;

Richiamato, l'art. 13 della L.R. n° 7/1992 integrato dall'art. 41 della L.R. 26/93 che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi e alla definizione degli incarichi dirigenziali;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Per tutto quanto precede,

DECRETA

1. Di attribuire in via straordinaria alla dipendente sig.ra Matilde Lanza, inquadrata nella categoria C, posiz.econ. C5, l'incarico nell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del CCNL 21/05/2018, per dirigere il SettoreAffari Generali, poiché non risulta possibile assegnare agli altri dipendenti di categoria D inquadrati come posizioni organizzative un incarico ad interim, per le ragioni esposte in narrativa.

2. Dare atto che l'incarico è assegnato alla predetta dipendente poiché, come esposto in narrativa, si è verificato che in capo alla stessa sussistono le necessarie competenze professionali allo scopo.

3. L'incarico è conferito col presente atto per la prima volta e fino alla scadenza del mandato dello scrivente Sindaco; esso potrà essere eventualmente prorogato, anche dopo la scadenza, laddove siano state nel frattempo avviate le procedure di reclutamento di personale di categoria D da poter preporre al Servizio Affari Generali.

4. L'incaricato ha diritto alla retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi previsti dall'articolo 18 del CCNL 21/05/2018, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'articolo 8 del CCNL del 14/09/2000.

5. Il compenso della retribuzione di posizione, ai sensi dell'art. 15, c.3, del CCNL 21/05/2018 che stabilisce la misura minima e quella massima, è assegnato in €. 9.500,00 annue lorde per tredici mensilità.

6. La retribuzione di risultato verrà assegnata sulla base delle risultanze della valutazione, nell'ambito dello specifico fondo, come determinato ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del CCNL 21/05/2018.

7. Trasmettere copia del presente provvedimento al Nucleo di Valutazione per quanto di specifica competenza, al Collegio dei Revisori, al Segretario Generale e alle RSU per la dovuta informativa.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SINDACO

f.to Dott.ssa Francesca Draia